

Martedì 23 Gennaio 2007



JUST IN TIME Art Management srl presenta
Balletto di Mosca

La Classique

Direttore Artistico **Elik Melikov**

Il Lago dei Cigni

Balletto in due atti e quattro quadri

Musica **Piotr Ilyich Tchaikovsky**

Libretto Vladimir **Begitchev & Vasily Geltzer**

Coreografia **Marius Petipa, Lev Ivanov**

adattamento **Alexander Vorotnikov**

Corpo di ballo e solisti del Balletto di Mosca, La Classique

Primi ballerini:

Vera Sharipova, Andrey Lyapin, Evgenia Novikova, Anna Kostina, Vladislav Ivanov

Il **Lago dei Cigni** è forse l'opera più importante nella storia del balletto classico. Sicuramente è la più famosa.

Nonostante sia stata la prima composizione di **Chaikovski** per il balletto, la sua realizzazione coreografica definitiva è successiva sia a *La Bella Addormentata* (1890) che a *Lo Schiaccianoci* (1892), le altre due grandi opere del tritico. Infatti, nonostante la prima rappresentazione del Lago risalga al 1877, la versione definitiva è del 1895. Inizialmente, il balletto ebbe uno scarsissimo successo tanto che, dopo la prima rappresentazione a Mosca, venne ritirato dalle scene.

*Dopo l'infelice debutto nel 1877, con una non soddisfacente coreografia di Julius Reizinger, a pochi mesi dalla scomparsa del musicista, il coreografo **Marius Petipa** pensò di riproporne, sulla scia del successo di "La bella addormentata", una nuova versione.*

*Coadiuvato dall'eccellente **Lev Ivanov**, che ne realizzò gli eterei "atti bianchi", il coreografo mise in scena dapprima solo il secondo atto (29 febbraio 1894, Teatro Marijinskij di Pietroburgo) e visto il trionfo, nel **1895** l'edizione integrale con la grande Pierina Legnani nel doppio ruolo di Odette-Odile e l'orchestra diretta da Riccardo Drigo. Il secondo ed il quarto atto, chiamati "atti bianchi", rappresentano una vera e propria architettura in movimento dove i gruppi di cigni si incrociano e snodano, formando stormi in volo e assumendo pose che richiamano quelle di veri cigni. Totalmente diversa dall'atmosfera onirica sulle rive del lago è quella dei primo e terzo atto, ambientati a corte e ricchi di danze di carattere e divertissement dove il virtuosismo tecnico ha parte dominante. Il doppio personaggio Odette-Odile, che si rivela con un forte, dolente lirismo nella prima ed una seducente aggressività nella seconda, contiene in sé quel tema conflittuale tra bene e male tanto caro al romanticismo e che fa della fanciulla - cigno l'immagine più famosa e rappresentativa del balletto classico.*

Il Lago è un'opera tipica della cosiddetta "scuola ballettistica" francese, in cui si intrecciano pantomima e *divertissement* (nelle danze folcloristiche del terzo atto), fusa con la vena

elegiaca del maestro russo Ivanov. Questo mix unico dette vita a qualcosa di memorabile che doveva resistere ai tempi e che ai tempi ha resistito con intatto fascino.

Sinossi

ATTO 1°

Quadro 1° - Nel parco di un magnifico castello sono in atto i festeggiamenti per il ventunesimo compleanno del Principe Sigfrido, fra balli e danze giunge la regina madre che ricorda al figlio il dovere di scegliersi una fidanzata durante il ricevimento che si terrà la sera seguente a corte. Non sentendosi attratto dall'amore, il malinconico principe rimane turbato dall'imposizione della madre e a calar della sera, vedendo uno stormo di cigni volare in cielo, decide di andare a caccia per distrarsi.

Quadro 2° - In riva ad un lago Sigfrido tende la sua balestra verso un gruppo di cigni che improvvisamente si trasformano in giovani donne, fra le quali emerge la principessa Odette. Vittima di un sortilegio del mago Rothbart, la fanciulla si trasforma ogni giorno in cigno per poi riprendere le sue vere sembianze solo al calar della notte e solo l'uomo che la amerà di eterna fedeltà può spezzare l'incantesimo. Il principe conquistato da tanta bellezza, le giura eterno amore e, quando il perfido mago richiama le fanciulle al loro triste destino, la invita l'indomani al ballo delle pretendenti.

ATTO II°

Quadro 1° - Nella sala del castello gremita di invitati, la regina madre e Sigfrido accolgono le fanciulle candidate alla sua mano, il giovane danza con loro ma non si decide, ormai ha nel cuore Odette. La festa è interrotta dall'arrivo del Cavaliere del Cigno nero con la figlia, copia "in negativo" di Odette, a cui assomiglia come una goccia d'acqua. Ammalato dalla seducente fanciulla Sigfrido la sceglie fra tutte come consorte ma, appena le giura eterno amore, l'inganno è svelato: il cavaliere non è altri che Rothbart con la figlia Odile e il destino della povera dette è segnato.

Quadro 2° - Sulle rive del lago Odette, ormai senza speranza è disperata. Sigfrido sconvolto dal dolore, la raggiunge implorando il suo perdono ma ormai è troppo tardi, gli innamorati muoiono insieme soffocati dalle acque del lago ma le loro anime, unite in eterno dall'amore e dal perdono sconfiggono il malefico Rothbart che soccombe: le fanciulle cigno saranno libere.

Note biografiche

Fondato nel 1990, il Balletto di Mosca di Coreografia Classica - "La Classique", annovera fra le sue file danzatori di notevole tecnica classico - accademica provenienti dai maggiori teatri russi, dal Teatro Bolshoi di Mosca al Kirov di San Pietroburgo, da Kiev a Odessa e altri.

Sempre molto richiesto il Balletto di Mosca, La Classique ha recentemente entusiasmato le platee di tutto il mondo con un internazionale tour di successo, raccogliendo consensi ed ovazioni in Paesi quali Egitto, Marocco, Gran Bretagna, Francia, Spagna, Italia, Austria, Norvegia, Israele, Thailandia, Taiwan, Cina, Giappone e Australia.

Composta da 48 elementi fra corpo di ballo, solisti e primi ballerini la compagnia, la cui direzione artistica è affidata a **Elik Melikov**, vanta in repertorio i più famosi titoli della tradizione tersicorea: Giselle, Il lago dei cigni, Don Chisciotte, La bella addormentata, Lo Schiaccianoci, ecc...